

PAROLE PER LA PREGHIERA

O Trinità beata, oceano di pace,
la Chiesa a te consacra la sua lode perenne.

Padre d'immensa gloria, Verbo d'eterna luce,
Spirito di sapienza e carità perfetta.

Rovéto inestinguibile di verità e d'amore;
ravviva in noi la gioia dell'agape fraterna.

O principio e sorgente della vita immortale,
rivelaci il tuo volto nella gloria dei cieli. Amen.

LA PAROLA NELLA SETTIMANA

Lun 27 maggio 1 Pietro 1,3-9 – Marco 10,17-27

Mar 28 maggio 1 Pietro 1,10-16 – Marco 10,28-31

Mer 29 maggio 1 Pietro 1,18-25 – Marco 10,32-45

Gio 30 maggio 1 Pietro 2,2-5.9-12 – Marco 10,46-52

Ven 31 maggio Sofonia 3,14-17 – Luca 1,39-56

Sab 1 giugno Giudici 17,20-25 – Marco 11,27-33

Dom 2 giugno Esodo 24,3-8; Ebrei 9,11-15; Marco 14,12-16.22-26

- ▶ **Il martedì ore 21.00 e il venerdì ore 16.00, in oratorio:
Riflessione sulle letture della liturgia domenicale**
- ▶ **Recita del rosario nel mese di maggio: lunedì - giovedì in chiesa ore 17.00**
- ▶ **Venerdì 31 ore 21.00: Messa di chiusura del mese di maggio
alla SS. Annunziata**
- ▶ **Domenica 2 giugno Corpus Domini: Messa ore 18.00 chiesa di S. Antonio
e processione fino a S. Andrea (alle 18 non c'è Messa nella nostra chiesa)**

ORARIO MESSE

Festive: - sabato ore 18.00; domenica 8.30 – 10.30 – 18.00. Feriale: 18.00



LETTERA AI CRISTIANI

Parrocchia di S. Paolino . Viareggio

Tel. 379.1513526 - segreteria lu. mer. ven. 16.00/18

Facebook: Parrocchia di San Paolino Viareggio

Mail: info@sanpaolino.eu Sito: www.sanpaolino.eu

Anno XLIX - n. 21 – 26 maggio 2024

FESTA DELLA SS. TRINITA'



Gesù disse ai discepoli: "Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo" (Mt 28,18)

NOTIZIE DI P. DAMIANO DAL LIBANO

Se questo accade è possibile sperare

Queste notizie non giungono da uno sconosciuto, ma da d. Damiano che in certo modo la nostra parrocchia ha “adottato” e di cui sostiene l’opera. Per suo tramite siamo presenti nella situazione tragica del Medio Oriente. Gli dobbiamo per questo la gratitudine per vivere la sollecitudine e cooperazione tra Chiese. Sosteniamolo anche con la preghiera.

Il conflitto tra Israele e Hamas non si limitata alla Striscia di Gaza, anche il sud del Libano è coinvolto. Nelle ultime settimane gli attacchi sono più intensi. **Nessuno in Libano vuole un’altra guerra.** L’angoscia dei libanesi per un allargamento del conflitto è palpabile. L’un milione e mezzo di rifugiati siriani, la crisi bancaria e le turbolenze politiche (che bloccano l’elezione del presidente) hanno acuito il malessere sul piano sociale. Nel silenzio più completo, una immensa - e diffusa - condizione di **povertà** sta devastando il Paese dei cedri: bambini che vanno a letto senza mangiare; tramezzini con pane secco o purea di pomodoro come unico pasto; malati che muoiono sulla soglia dell’ospedale; abitazioni insalubri; studenti condannati all’abbandono scolastico e al lavoro precoce. Al Sud le scuole sono già chiuse e l’attività agricola al collasso. Tanti studenti hanno smesso di studiare e molte famiglie hanno venduto tutto per tirare avanti.

Famiglie con una capacità limitata o nulla di acquistare cibo: 89%; Famiglie con una capacità limitata o nulla di accedere ai kit igienici: 84%; Famiglie che hanno perso la capacità di acquistare generi di prima necessità: 70%. Famiglie che hanno perso la capacità di acquistare acqua: 61%; Famiglie che hanno perso il lavoro e i mezzi di sostentamento: 71%.

La nostra associazione “Oui pour la Vie” continua ancora con la “cucina” di Damour, l’ambulatorio per i test sanitari e per AIDS – droga e alcool, il centro di ascolto per le medicine e la scuola per bisognosi di ogni appartenenza religiosa e provenienza.

*Aumentano sempre di più il numero e i bisogni d’attenzione nei riguardi di famiglie immigrate dal sud a causa della guerra. Per questo Oui pour la Vie ha chiesto ai residenti (cristiani) di **accogliere** nelle loro case queste famiglie immigrate (musulmane), prive di acqua e elettricità, che si rivolgono a loro. L’amore è grande perché molti sono gli alloggi, offerti soprattutto alle famiglie con bambini e ai malati. È iniziato il lavoro di un nuovo turno notturno nella cucina dell’OPV per aiutare le famiglie che non hanno davvero nulla da mangiare.*

*Alla nostra scuola per analfabeti di “Oui pour la Vie” di Damour i nostri volontari hanno invitato **Khaled**, un ragazzo che non era mai andato a scuola, . Fin dai primi giorni erano emersi gravi problemi perché il ragazzo, figlio di un esponente politico di una fazione estremista, si comportava in maniera molto maleducata, facendo sentire a tutti di essere un “intoccabile”, facendosi forte del nome di suo padre. I nostri insegnanti hanno deciso di trattarlo amorevolmente, ma ugualmente di bocciarlo per il suo scarsissimo impegno e comportamento irrispettoso. Khaled non ha abbandonato la*

*scuola e con l’aiuto dei nostri volontari è maturato notevolmente, dopo la brutta figura di aver perduto due anni di scuola. Suo padre ci ha scritto un biglietto dicendoci: “Grazie, per aver aiutato mio figlio a saper **amare il suo passato e il suo futuro**”. Sempre nella nostra scuola di Damour una alunna, dopo qualche anno dal termine dei corsi, si è rivolta ad un’insegnante che l’aveva particolarmente seguita, dicendole con commozione che era stata per lei **“la sorella più grande e anche la mamma che non aveva mai avuto”**.*

Per inviare offerte: Bonifico sul conto: Oui pour la Vie, presso Unicredit Cascina (PI). IBAN: IT94Q0200870951000105404518; (BIC-Swift: UNCRITM1G05 se richiesto). Indicate nella causale del bonifico il vostro email / telefono cell e avvisateci dell’offerta scrivendo a info@ouipourlavie.com. Grazie.

UN MISTERO SVELATO DA UNA IMMAGINE

Gli atteggiamenti degli angeli – che appaiono racchiusi in un cerchio – fanno pensare a una conversazione che li fa radiosi. Il colore azzurro che indica la divinità li accomuna; così come sono comuni anche il bastone rosso, le ali e la pettinatura. Questa uguaglianza di segni esprime l’unità divina del Padre, Figlio e Spirito Santo. Ovunque si posi il nostro sguardo ci troviamo dentro un movimento circolare che esprime comunione dei Tre.

Nella contemplazione dell’icona che, negli angeli rappresenta la Trinità, muoviamo il nostro sguardo dall’angelo di destra rappresenta lo Spirito che ci introduce alla conoscenza del Figlio verso cui è inclinato. Il Figlio rappresentato nella sua natura umana e divina (i due colori delle vesti) e mediatore (la stola sacerdotale che è sulla sua spalla). Seguendo l’inclinazione delle sue linee siamo condotti all’angelo di sinistra rappresentazione del Padre la cui luminosità esprime l’impenetrabilità del mistero.

Ma un velo di “luminosa tristezza” segna i tre: è l’assenza dell’uomo nella comunione con Dio da cui è stato creato; per questo siamo resi partecipi del dialogo tra i Tre: il Padre si rivolge al Figlio al quale affida la missione di recuperare l’uomo alla comunione con Sé ed gli dona lo Spirito che guiderà alla verità tutta intera” (Gv. 16, 13).

L’immagine mostra il mistero dell’Amore infinito attraverso il quale siamo ricondotti alla comunione trinitaria e lo raffigura nel grande calice posto sul tavolo all’interno del quale è rappresentato l’agnello: è il riferimento alla morte di Gesù, agnello immolato per la salvezza del mondo. La coppa rimanda al calice dell’Eucarestia: è la comunione eucaristica che permette di entrare nell’amore di Dio. Partecipare all’Eucaristia è partecipare alla festa di Dio che, attraverso il Figlio ha trovato l’Adamo smarrito e l’ha salvato e gli dona lo Spirito che unendo a Cristo rende ora partecipi della salvezza e pone in piena confidenza da rivolgersi a Dio chiamandolo “Abbà”. Qui trova la pace anche al più disumano dei peccatori e trova beatitudine perché invitati alla Cena del Signore.

Ci accostiamo a Dio, e siamo sommersi da un oceano d’amore che trasforma la vita tanto da poter affermare: “Non sono io che vivo, è Cristo che vive in me” (Gal. 2, 20) e trasforma ogni relazione: “come io vi ho amato, così amatevi gli uni gli altri” (Gv. 13, 34). E’ l’abisso in cui è ammesso chi partecipa all’Eucarestia.